



CITTA' DI POTENZA

U.D. SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE RCG N° 2751/2024 DEL 26/11/2024

N° DetSet 621/2024 del 20/11/2024

Dirigente: GIUSEPPE ROMANIELLO

OGGETTO: Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata alla gestione del Centro Socio Educativo Diurno (CSED), sito nella struttura comunale "Rotary" di Bucaletto. Approvazione Progetto definitivo.

CIG: Z7D3DD5624

CUP: B34H22002110001

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____

in qualità di _____

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale N° RCG 2751/2024, composta da n° facciate, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

Potenza, _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato



CARMEN
LAURENZANA
26.11.2024
17:50:53 UTC

IL DIRIGENTE

Visto

Il Piano Sociale di Zona 2022 - 2024 dell'Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 336 del 07/12/2022, il quale prevede:

a) tra i suoi obiettivi strategici lo sviluppo di un welfare generativo e comunitario in grado di rigenerare le risorse disponibili e promuovere strategie di prevenzione, responsabilizzando attori e beneficiari del sistema, al fine di aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività;

b) tra le aree tematiche, il tema chiave "Accompagnamento verso l'autonomia abitativa e/o lavorativa", con relativa scheda di intervento n. 6, finalizzata a creare opportunità di lavoro per persone con disabilità e a favorire l'acquisizione di competenze sociali e personali;

c) al punto 4.1.3.4. (tema chiave "Socializzazione"), considera come elemento indispensabile al fine di favorire l'inclusione sociale del soggetto disabile, il contatto con il territorio nella sua quotidianità ed afferma che "Occorre un sistema integrato, stabile e funzionale capace di prendere in carico l'utente nella sua globalità e la sua famiglia attivando un progetto individualizzato finalizzato all'autonomia, all'inclusione sociale e lavorativa".

Richiamati i seguenti atti

- la Delibera di Giunta Comunale n. 165 del 21/06/2023 avente ad oggetto "Gestione del servizio Centro socio-educativo diurno per disabili allocato presso la struttura comunale "Palestra Rotary" di c.da Bucaletto: atto di indirizzo"

- la Determinazione dirigenziale RCG N° 3205/2023 del 22/12/2023 - n. DetSet 780/2023 del 19/12/2023 con la quale è stato disposto l'avvio del procedimento per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017, per la gestione del Centro Socio Educativo Diurno per persone con disabilità (di seguito CSED) di Bucaletto;

- la Determinazione dirigenziale RCG N° 389/2024 del 27/02/2024 N° DetSet 93/2024 del 27/02/2024 con la quale è stata disposta rettifica e proroga dell'Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, finalizzato alla gestione del Centro Socio Educativo Diurno per persone in situazione di disabilità grave e medio grave.

Considerato

- che detta procedura è finalizzata alla co-progettazione e successiva gestione di un progetto volto alla gestione del Centro Socio Educativo Diurno per persone con disabilità anche plurime, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere socio-assistenziale a prevalenza sociale, sito presso la struttura comunale "Rotary" ubicata a Potenza in contrada Bucaletto;
- che lo CSED è riconducibile alla tipologia M5.2 di cui alla DGR Basilicata n. 194 del 09/03/2017, denominata " art. 10, comma 1), lett. i) della L.R. n. 4/2007. Approvazione definitiva del Manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio assistenziali e socio educative dopo il parere n. 1872/C della IV Commissione Consiliare Permanente"

Premesso

che, entro i termini stabiliti dal suddetto Avviso, sono pervenute le seguenti domande di partecipazione :

- 1) istanza protocollo n. 0042559/2024 - Società Cooperativa Sociale Pegaso Coop. Sociale, con sede in Rionero in Vulture (PZ) via Fontana 1961 snc, C.F./P.Iva 00450130760;
- 2) istanza protocollo n. 0042458/2024 - Società Cooperativa CS Cooperazione e Solidarietà Consorzio Cooperative Sociali con sede in Potenza via Seminario Maggiore n. 115, C.F./P.Iva 01007820762;
- 3) istanza protocollo n. 0042279/2024 - Società cooperativa Sociale Don Uva con sede in Potenza c.da Botte, C.F./P.Iva 01021530769;
- 4) istanza protocollo n. 0042564/2024 - La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale, con sede in Grassano (MT) via F.Ili Cervi n. 8, C.F./P.Iva 00464810779.

Considerato

- che con la Determinazione dirigenziale RCG N° 1014/2024 del 07/05/2024 N° DetSet 214/2024 del 07/05/2024 le sopra indicate istanze sono state ammesse alla successiva fase di valutazione e selezione e contestualmente si è proceduto alla nomina della Commissione preposta alla valutazione delle stesse;
- che nelle date del 05/06/2024 e 06/06/2024, presso la sede dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona del Comune di Potenza - Ufficio di Piano, sita a Potenza in Via N. Sauro, si è riunita la Commissione anzidetta, come da Verbali in atti, al fine di procedere alla valutazione delle proposte progettuali pervenute;
- che, all'esito della formazione della graduatoria, in ordine decrescente sulla base del punteggio attribuito a ciascuna proposta progettuale, la Commissione ha individuato La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale, con sede in Grassano (MT) via F.Ili Cervi n. 8, C.F./P.Iva 00464810779, quale Soggetto ammesso alla fase di coprogettazione;

- che con la Determinazione dirigenziale RCG N° 1382/2024 del 18/06/2024 N° DetSet 301/2024 del 18/06/2024 si è, quindi, provveduto all'approvazione dei Verbali n. 1 del 05/06/2024 e n. 2 del 06/06/2024 redatti dalla Commissione di valutazione, all'approvazione della formazione della graduatoria e alla contestuale ammissione alla fase di coprogettazione del seguente soggetto proponente : La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale, con sede in Grassano (MT) via F.lli Cervi n. 8, C.F./P.Iva 00464810779;

- che il predetto soggetto proponente, soggetto capofila, è in partenariato con i seguenti soggetti:

- a) **ISKRA Cooperativa Sociale** con sede legale in Via Nazionale n.20 - 85050 Marsicovetere (PZ), C.F./P.iva 03281680656;
- b) **Cooperativa Sociale Ricco dentro** con sede legale in Piazza Sofia n.21 - Potenza (PZ), C.F./P.iva 01871990766
- c) **APS La luna al guinzaglio** con sede legale in via Appia n.27 - 85100 Potenza, C.F. 96041740760
- d) **ANGSA BASILICATA APS**, con sede legale in via Sant'Oronzo n.309/C - 85100 Potenza, C.F. 96084310760
- e) **AGESCI Gruppo Potenza 1 APS**, con sede legale in Via Costa della Gaveta n.43 - 85100 Potenza, C.F. 96033890763
- f) **ARCI BASILICATA COMITATO REGIONALE**, con sede legale in Via Del Gallitello n.281 - 85100 Potenza, C.F. 01279910762

Rilevato

- che, in ossequio a quanto previsto dall'Avviso pubblico in argomento, si è dato avvio all'attività di co-progettazione per la discussione e lo sviluppo della proposta progettuale presentata in sede di procedura di selezione;

- che, a tal fine, il Tavolo di co-progettazione costituito dai referenti dell'Amministrazione comunale e de La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale, si è riunito nelle date dell'11/07/2024 e del 01/08/2024 come risulta dai rispettivi Verbali n°1 e n° 2, allegati al presente provvedimento.

Considerato

- che la finalità del Tavolo di coprogettazione è quella di definire congiuntamente ed in modo condiviso un Documento di Progetto definitivo (DPD) "unitario", che sarà la risultante dei diversi ambiti di intervento,

individuati nel documento progettuale (DP) predisposto dall'Amministrazione precedente, come integrato, arricchito e/o modificato dalle idee e dalle proposte progettuali dell'ETS nei Tavoli di coprogettazione stessi;

- che il Tavolo di co-progettazione ha dato esito positivo e si è pervenuti alla definizione di un Progetto Definitivo (PD) comprensivo del piano finanziario, acquisito al Protocollo dell'Ente al 0084457/2024 del 14/08/2024, avente ad oggetto il Progetto di Centro Socio Educativo Diurno per persone con disabilità anche plurime, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere socio-assistenziale a prevalenza sociale, sito presso la struttura comunale "Rotary" ubicata a Potenza in contrada Bucaletto;
- che unitamente al Progetto definitivo sono state definite in coprogettazione le "Linee guida organizzazione del servizio C.S.E.D." allegate al presente provvedimento;
- che detto Progetto è denominato "Cielo in acqua, terra'immare...così mi pare il mondo!" e prevede un costo delle attività progettuali pari a € 420.573,05 a carico delle risorse messe a disposizione con l'Avviso di coprogettazione;
- che per il suindicato progetto il soggetto attuatore mette a disposizione ulteriori risorse per un importo di € 48.280,00.

Dato atto

- che con Delibera di Giunta comunale n. 211 del 05/09/2024 l'Amministrazione comunale ha deliberato la concessione a titolo gratuito dell'immobile comunale sede dello CSED e approvato le citate Linee guida;
- che il precedente affidamento del Servizio C.S.E.D. è terminato il 31/07/2024;
- che a seguito di sopralluoghi realizzati tra il mese di settembre e ottobre scorso si è rilevato che la struttura sede dello CSED necessita di lavori di manutenzione non compatibili con la presenza nella medesima delle persone con disabilità;
- che è necessario riavviare il servizio Centro socio-educativo diurno per disabili (CSED) nel più breve tempo possibile, in considerazione della platea estremamente fragile a cui il sistema delle prestazioni socio-assistenziali è rivolto;
- della disponibilità manifestata dalla Soc. coop. Soc. La Mimosa di farsi carico, laddove ritenuto necessario, dei lavori di manutenzione straordinaria della struttura CSED e giusto verbale di tavolo coprogettazione dell'11/09/2024, allegato;
- della volontà dell'Amministrazione comunale, in occasione del sopralluogo presso la struttura CSED del 08/10/2024, di realizzare direttamente i lavori di manutenzione necessari e di individuare soluzioni temporanee per consentire alle persone con disabilità una ripresa parziale delle attività di progetto;

- che la Soc. coop. Soc. La Mimosa, con nota acquisita al prot. n. 0104055/2024 del 14/10/2024, comunica la disponibilità a realizzare in via parziale e temporanea il Progetto CSED, ovvero le attività di spazio-laboratorio, proponendo i locali di proprietà dell'ATER siti in Via Nitti snc ed in utilizzo dall'Associazione APS Attivamente di Potenza con la quale ha in essere un Protocollo di Intesa;
- che a fronte di tale proposta sono state avviate intense interlocuzioni tra questa Unità di Direzione, e l'Unità di Direzione Manutenzione del Patrimonio, acquisiti gli indirizzi del Sindaco e dell'Assessore al ramo, al fine di valutare le soluzioni più efficienti ed efficaci per la risoluzione delle criticità rilevate;
- che l'Amministrazione comunale, in considerazione della tempistica di realizzazione dei lavori di manutenzione della struttura comunale sede dello CSED, ha ritenuto opportuno, con nota prot. n. 0111977/2024 del 04/11/2024, di richiedere all'ATER la disponibilità temporanea dei locali siti in Potenza alla Via F.S. Nitti snc, al fine di offrire una risposta, seppure temporanea e parziale, nel più breve tempo possibile alle persone con disabilità utenti dello CSED e alle loro famiglie;
- che l'ATER con nota prot. n. 0015264 del 15/11/2024, agli atti, vista la particolare situazione d'urgenza determinatasi, ha comunicato la disponibilità alla concessione gratuita dell'immobile al Comune di Potenza per la durata non superiore a mesi tre;
- che l'U.D. Manutenzione del Patrimonio, con determinazione dirigenziale RCG n. 2658/2024 del 18/11/2024 ha affidato i lavori di manutenzione straordinaria presso i locali dello CSED allocati nell'immobile comunale "Palestra Rotary" di Bucaletto;
- che la Soc. coop. La Mimosa ha trasmesso, con nota acquisita al prot. n. 0117651/2024 del 19/11/2024, la proposta di realizzazione parziale delle attività presso i locali di Via F.S. Nitti snc.

Ritenuto

di procedere all'approvazione dell'esito positivo del procedimento di coprogettazione realizzato con la soc. coop. La Mimosa, quindi di approvare il Progetto definitivo "Cielo in acqua, terra'mmare...così mi pare il mondo!", unitamente all'integrazione della proposta temporanea

Atteso

- che, ai sensi dall'art. 5 dell'Avviso di pubblico, a conclusione della "Fase 2 - Co-progettazione", caratterizzata dall'approvazione del progetto definitivo condiviso, occorre procedere, alla stipula di apposita Convenzione tra l'amministrazione ed il soggetto selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto esito della co-progettazione con specifica disciplina dei reciproci obblighi;
- che il responsabile del procedimento la dott.ssa Marilene Ambroselli;

- che il responsabile del procedimento ha comunicato con nota acquisita al prot. n. 0104154/2024 del 14/10/2024 che il procedimento di verifica del possesso dei requisiti in capo a La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale e ai componenti il partenariato si è concluso con esito positivo e che è in corso il procedimento di verifica di quelli inerenti l'Antimafia;
- che ai sensi dell'art. 92 comma 3 del D.lgs. 159/2011 nei casi di urgenza è possibile procedere alla sottoscrizione della Convenzione anche in assenza dell'informazione antimafia con previsione nella medesima di condizione risolutiva;
- che ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico di riferimento in caso di raggruppamento i soggetti proponenti il progetto selezionato dovranno costituirsi in ATS e successivamente si procederà alla stipula della Convenzione;
- che la Soc. coop. Soc. La Mimosa e i suoi partner si sono costituiti in ATS con atto registrato all'Agenzia delle Entrate in data 27/09/2024;
- che le risorse di progetto occorrenti per la realizzazione del progetto "Cielo in acqua, terra'mmare...così mi pare il mondo!" sono pari a € 420.573,05 disponibili sulle seguenti prenotazioni assunte con determinazione dirigenziale RCG n. CG N° 3205/2023 del 22/12/2023 N° Det.Set. 780/2023 del 19/12/2023:
 - € 28.000,00 sulla prenotazione n. 284/2023 correlato al cap. entrata 221041.036 e relativo al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità
 - € 117.573,05 sulla prenotazione pluriennale anno 2024 n. 285/2023
 - € 275.000,00 sulla prenotazione pluriennale anno 2025 n. 285/2023
- che sul cap. entrata n. 221041.036 risulta accertata per incasso la somma di € 28.000,00 relativa al Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità;
- che il soggetto attuatore mette a disposizione ulteriori risorse per un importo di € 48.280,00.

Considerato

- che con la Delibera di Consiglio comunale n. 32 del 15/03/2024 si è proceduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026;
- che con la Deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 21/03/2024 e successive Delibere di variazione è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 del Comune di Potenza;
- che con la Deliberazione di Consiglio comunale n.90 del 05/04/2024 è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2023;

- che con la Deliberazione di Consiglio comunale n.95 del 10/04/2024 e successive Delibere di variazione è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- che con Delibera di Giunta comunale n. 174 del 06/06/2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026.

Ritenuto

- meritevole di approvazione il Progetto Definitivo (PD) "Cielo in acqua, terra'mmare...così mi pare il mondo!", unitamente alla proposta temporanea di attività, in quanto rispetta i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione;
- di procedere alla stipula della Convenzione anche in pendenza della verifica dei requisiti.

Dato atto

- della insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi, anche potenziale, della responsabile del procedimento, dott.ssa Marilene Ambroselli, e del sottoscritto Dirigente dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona, dott. Giuseppe Romaniello, rispetto all'adozione del presente atto, con riferimento alla normativa vigente, ed in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- che il presente atto è idoneo al conseguimento dello scopo dell'interesse pubblico nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità del procedimento;
- che il presente provvedimento è adottato nel rispetto della normativa sulla trasparenza e la privacy e nel rispetto dei termini del procedimento previsti;
- che il CIG associato alla presente procedura è Z7D3DD5624, mentre il CUP relativo alla quota di finanziamento del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità è: B34H22002110001;
- che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica dell'attuale provvedimento, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Visti

1. lo Statuto Comunale;
2. il D.Lgs 267/2000;
3. la L. 241/90
4. il D. Lgs. 33/2013.

Richiamato il provvedimento sindacale n. 67 del 12/07/2024, con il quale è stato attribuito l'incarico di direzione dell'Unità di Direzione "Servizi alla Persona".

DETERMINA

per quanto esposto in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

1. di approvare i Verbali n°1 e n° 2 e n. 3 del Tavolo di co-progettazione riunitosi nelle date del 11/07/2024, del 01/08/2024 e del 11/09/2024 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che si è conclusa positivamente la procedura di co-progettazione con il soggetto ammesso a detta fase, La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale, Soggetto capofila, e i soggetti del partenariato, tutti generalizzati in premessa, avente ad oggetto il Centro Socio Educativo Diurno per persone con disabilità anche plurime, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere socio-assistenziale a prevalenza sociale;
3. di approvare, il Progetto Definitivo (PD), "Cielo in acqua, terra'mmare...così mi pare il mondo!", così come scaturito in sede di Tavolo di co-progettazione, acquisito al Protocollo dell'Ente al n. 0084457/2024 del 14/08/2024 unitamente all'integrazione acquisita al Protocollo dell'Ente al n. 0117651/2024 del 19/11/2024 per la proposta temporanea di attività;
4. di approvare lo schema di Convenzione, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dando atto dell'inserimento della clausola risolutiva in caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti antimafia;
5. di dare atto che la Soc. coop. Soc. La Mimosa e i suoi partner si sono costituiti in ATS con atto registrato all'Agenzia delle Entrate in data 27/09/2024;
6. di stabilire di procedere alla stipula della Convenzione anche in pendenza delle verifiche antimafia in capo a La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale e ai partner di progetto;
7. di impegnare a favore de La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale, con sede in Grassano (MT) via F.lli Cervi n. 8, C.F./P.Iva 00464810779, la somma di € 420.573,05 imputando detta somma come di seguito specificato:
 - € 28.000,00 sulla prenotazione n. 284/2023

- € 117.573,05 sulla prenotazione pluriennale anno 2024 n. 285/2023
- € 275.000,00 sulla prenotazione pluriennale anno 2025 n. 285/2023

8. di accertare in entrata la somma complessiva di € 257.573,05, come segue:

- € 117.573,05 sull'anno 2024 al preaccertamento pluriennale n. 45/2023
- € 140.000,00 sull'anno 2025 al preaccertamento pluriennale n. 45/2023

9. di dare atto che il CIG associato alla presente procedura è Z7D3DD5624, mentre il CUP relativo alla quota di finanziamento del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità è: B34H22002110001;

10. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto e che, rispetto alla procedura in oggetto, nei confronti del responsabile di procedimento dott.ssa Marilene Ambroselli e del sottoscritto Dirigente dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona, dott. Giuseppe Romaniello:

- a) non ricorre conflitto di interesse, anche potenziale dell'art. 6 bis della legge 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 2 c. 2 del Codice disciplinare del Comune di Potenza;
- b) non ricorrono le cause di astensione previste dall' articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento del Comune di Potenza;
- c) non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;

11. di dare atto che il presente provvedimento :

- è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e con l'attestazione della copertura finanziaria da parte del Responsabile dell'U.D. Bilancio e Partecipate;
- è pubblicato all'Albo pretorio online per 15 gg. consecutivi;
- è rilevante ai fini della pubblicazione ai sensi degli art. 23, 26 e 30 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune sotto sezioni "Provvedimenti dirigenti amministrativi", "Sovvenzione, contributi e vantaggi economici" e "Beni immobili e gestione patrimonio";
- è trasmesso all'U.D. Bilancio e partecipate per l'adozione di tutti gli atti necessari alla concessione in uso gratuito dell'immobile sede CSFD di C.da Bucaletto in adempimento alla Deliberazione di Giunta comunale n. 211 del 05/09/2024.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Marilene Ambroselli

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Romaniello





Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEL CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO (CSED), SITO NELLA STRUTTURA COMUNALE “ROTARY” DI BUCALETTO.

CIG: Z7D3DD5624

CUP: B34H22002110001

VERBALE TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Il giorno 11 Luglio 2024 alle ore 10:00 presso la sede dell’Unità di Direzione Servizi alla Persona del Comune di Potenza, sita a Potenza in Via N. Sauro, si è tenuto il tavolo di co-progettazione di cui all’oggetto tra l’U.D. Servizi alla Persona del Comune di Potenza e La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale, nelle persone di:

- Marilene Ambroselli, Coordinatrice Tecnica Ufficio di Piano;
- Luana Zirpoli, assistente sociale;
- Mira De Lucia, funzionario Ufficio di Piano, anche con funzioni di segretario verbalizzante;
- Francesco Ritrovato per La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale;
- Francesco Guarino per La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale;
- Giuseppe Dolce per La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale.

Richiamati

- Il Piano Sociale di Zona 2022 – 2024 dell’Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 336 del 07/12/2022;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 165 del 21/06/2023 avente ad oggetto “Gestione del servizio Centro socio-educativo diurno per disabili allocato presso la struttura comunale “Palestra Rotary” di c.da Bucaletto: atto di indirizzo”



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: ufficiodipiano@comune.potenza.it - PEC: servizisociali@pec.comune.potenza.it



- la Determinazione dirigenziale RCG N° 3205/2023 del 22/12/2023 – n. DetSet 780/2023 del 19/12/2023 con la quale è stato disposto l'avvio del procedimento per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017, per la gestione del Centro Socio Educativo Diurno per persone con disabilità (di seguito CSED) di Bucaletto;
- la Determinazione dirigenziale RCG N° 389/2024 del 27/02/2024 N° DetSet 93/2024 del 27/02/2024 con la quale è stata disposta rettifica e proroga dell'Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, finalizzato alla gestione del Centro Socio Educativo Diurno per persone in situazione di disabilità grave e medio grave;

Considerato

- che detta procedura è finalizzata alla co-progettazione e successiva gestione di un progetto volto alla gestione del Centro Socio Educativo Diurno per persone con disabilità anche plurime, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere socio-assistenziale a prevalenza sociale, sito presso la struttura comunale "Rotary" ubicata a Potenza in contrada Bucaletto;
- che, la Commissione di verifica preposta alla valutazione delle domande di partecipazione pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico ha ritenuto ammissibile la domanda candidata da La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale, ed in fase di valutazione ha attribuito il punteggio di 79 ammettendo il soggetto proponente alla successiva fase di co-progettazione.

Tanto premesso, viene dichiarata aperta la seduta.

Apri i lavori la Dott.ssa Ambroselli che saluta i presenti riferendo che la proposta progettuale candidata da La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale è stata valutata come la più idonea per il raggiungimento degli obiettivi esplicitati nell'Avviso e sarà la base di un progetto articolato e definitivo da elaborare nel corso dei tavoli di coprogettazione. Sono state avviate le





Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

verifiche dei requisiti per dare avvio all'attività di convenzionamento al fine di ipotizzare la riapertura del Centro nei mesi di settembre/ottobre. Al momento non ci sono indicazioni sui lavori di manutenzione della struttura che si auspica possano avvenire a ridosso della chiusura estiva.

Riferisce inoltre che la Dott.ssa Zirpoli sarà responsabile del coordinamento tecnico in riferimento all'andamento generale del progetto e ai progetti educativi mentre gli aspetti amministrativi saranno curati dall'Ufficio di Piano.

Passa pertanto la parola alla Dott.ssa Zirpoli che pone l'attenzione sull'opportunità di un approfondimento e una integrazione progettuale in relazione ai seguenti punti :

1. Definizione condivisa di un processo e di una metodologia di intervento in relazione a protocolli operativi e procedure assistenziali;
2. Accompagnamento all'autonomia abitativa e lavorativa valutando la previsione di un rimborso spese a riconoscimento dell'effettiva attività svolta dagli utenti anche per motivare maggiormente gli stessi e riconoscere il lavoro che svolgono;
3. Informazioni aggiuntive sulla collaborazione con "Mal di viaggi".

Prende la parola il Dott. Ritrovato il quale parte dalla premessa che l'Avviso aveva ad oggetto la gestione dello CSED ma richiedeva elementi aggiuntivi rispetto a quanto previsto dalla normativa in materia, come ad es. l'accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa. Il progetto proposto ha inteso cogliere questo aspetto che risulta stimolante e con il quale occorre misurarsi anche rispetto alle risorse disponibili. Per i casi gravi e medio gravi, poco predisposti a percorsi di inserimento lavorativo e autonomia abitativa, ha avuto esiti positivi l'accordo già posto in essere con alcune imprese locali che hanno corrisposto dei contributi a fronte delle attività educative e laboratoriali svolte dagli utenti. Si tratta di un ritorno economico simbolico e concreto che può essere replicato. Con le stesse imprese locali sono state sperimentate, nell'ambito di diverse progettualità, esperienze positive di inserimento lavorativo e sulla base di ciò è possibile costruire progetti individuali che prevedano tirocini formativi extracurricolari.





Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

La Dott.ssa Zirpoli ribadisce l'importanza di andare oltre i laboratori educativi e creare possibilità di inserimento lavorativo ove possibile.

La Dott.ssa Ambroselli specifica che la capacità di ingaggio della partnership imprenditoriale è stata valorizzata nella valutazione del progetto il quale non è a sé stante ma deve essere considerato un elemento catalizzatore per altre attività e progetti. È importante tenere presenti due linee direttrici da riportare nel Progetto Definitivo :

- La parte relativa alla strutturazione e gestione del Centro educativo condividendo il processo e la metodologia di intervento dandone evidenza nel progetto definitivo.
- La parte relativa all'obiettivo dell'apertura del Centro alla comunità nell'ottica della costruzione di un welfare generativo e comunitario. Occorre analizzare tutte le potenzialità in campo per raggiungere questo obiettivo. A tal proposito è importante condividere sul piano metodologico due aspetti: le modalità di relazione con il quartiere ospitante Bucaletto, con la sua specificità, anche al fine di essere il più possibile integrati in esso e il dettaglio dell'organizzazione delle attività nel mese di agosto al fine di garantire la continuità sulla base di quanto già previsto nella proposta.

Prende la parola il Dott. Ritrovato il quale, in riferimento a quanto esposto precedentemente dalla Dott.ssa Zirpoli, specifica che è utile fare riferimento alla "frequenza mirata" più che alla rotazione degli utenti. Chiede inoltre se è possibile prevedere servizi aggiuntivi ed estensivi, nei mesi di chiusura del centro, a gestione privatistica con compartecipazione dei beneficiari.

La Dott.ssa Ambroselli riferisce che è necessario verificare se la cooperativa può utilizzare i locali, oltre i periodi e orari di apertura del Centro, per attività da gestire in autonomia anche a livello economico.

Passa poi ad alcune indicazioni in merito ad ulteriori aspetti da tenere presenti nella redazione del Progetto Definitivo :

1. Nel Piano finanziario occorre dare evidenza : dell'utilizzo dell'apporto economico dei partner profit, pari ad € 48.000,00 riconducendo le risorse ai progetti e/o alle attività da finanziare; della riduzione dell'importo di progetto di € 22.426,95 dovuta allo scomputo del



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: ufficiodipiano@comune.potenza.it - PEC: servizisociali@pec.comune.potenza.it



mese di luglio 2024 a seguito di proroga tecnica dell'attuale affidamento in concessione dello CSED; della somma di € 28.000,00 destinata all'acquisto di arredi; eventuali somme derivanti da economia dell'anno 2024 sono da utilizzare nell'anno 2025 valutando eventuali attività aggiuntive.

2. Definizione puntuale degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati.

In merito a quest'ultimo aspetto e alla parte relativa alla metodologia di intervento i presenti concordano sulla necessità di un confronto aggiuntivo sulla metodologia di intervento e valutazione da tenersi tra la Dott.ssa Zirpoli e la Dott.ssa Marzario, psicologa della cooperativa, entro le prossime due settimane.

I presenti infine concordano il seguente cronoprogramma per il prosieguo dei lavori di coprogettazione: entro il 31 Luglio trasmissione, da parte de La Mimosa Società Cooperativa Sociale, della bozza di Progetto Definitivo considerando le due linee direttrici sopra specificate, anche sulla base degli elaborati che trasmetterà la Dott.ssa Ambroselli dopo eventuali ulteriori confronti; il prossimo incontro del tavolo di coprogettazione è fissato per il giorno 1 Agosto 2024 alle ore 10:00 salvo ulteriori necessità.

Il tavolo conclude i lavori alle ore 11,30.

- Marilene Ambroselli, Coordinatrice Tecnica Ufficio di Piano;
- Luana Zirpoli, assistente sociale;
- Mira De Lucia, funzionario Ufficio di Piano;
- Francesco Ritrovato per La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale;
- Francesco Guarino per La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale;





Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

- Giuseppe Dolce per La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale.

L'originale sottoscritto in forma
autografa è agli atti





Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA DI CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEL CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO (CSED), SITO NELLA STRUTTURA COMUNALE “ROTARY” DI BUCALETTO.

CIG: Z7D3DD5624

CUP: B34H22002110001

VERBALE TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

Il giorno 1 Agosto 2024 alle ore 10:00 presso la sede dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona del Comune di Potenza, sita a Potenza in Via N. Sauro, si è tenuto il tavolo di co-progettazione di cui all'oggetto tra l'U.D. Servizi alla Persona del Comune di Potenza e La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale, nelle persone di:

- Marilene Ambroselli, Coordinatrice Tecnica Ufficio di Piano;
- Luana Zirpoli, assistente sociale;
- Mira De Lucia, funzionaria Ufficio di Piano, anche con funzioni di segretaria verbalizzante;
- Francesco Ritrovato per La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale;
- Antonella Marzario, psicologa, per La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale.

Il Tavolo di coprogettazione riprende i lavori avviati in data 11 Luglio 2024.

Apri i lavori la Dott.ssa Ambroselli che saluta le presenti riferendo che la bozza di proposta progettuale trasmessa necessita ancora di qualche integrazione per giungere all'approvazione del Progetto Definitivo. Gli elementi da integrare sono i seguenti :



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: ufficiodipiano@comune.potenza.it - PEC: servizisociali@pec.comune.potenza.it



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

- Riferimento alla definizione condivisa del processo e della metodologia di intervento in relazione a protocolli operativi e procedure assistenziali, come delineati nelle “Linee guida di organizzazione del servizio CSED”, allegate al progetto, e indicazione del coinvolgimento dell’Azienda sanitaria nella fase di stesura del PAI;
- Previsione di uno specifico tavolo di coprogettazione da tenersi nel mese di marzo 2025 al fine di definire il dettaglio dell’organizzazione delle attività nel mese di agosto 2025;
- Previsione di una cabina di regia quale luogo di monitoraggio e valutazione periodica del progetto. La cabina di regia è composta da referenti dell’Ufficio di Piano, del Servizio Sociale Comunale e del Soggetto attuatore. Laddove ritenuto necessario potranno essere invitati a partecipare agli incontri anche specifici stakeholders. Sarà convocata con frequenza mensile nella prima fase di attuazione del progetto e, successivamente, con cadenza trimestrale.
- Il Tavolo di coprogettazione è inteso come tavolo aperto e permanente preposto a eventuale aggiornamento e rimodulazione progettuale.

I suddetti punti sono discussi e integrati nel progetto che il Soggetto attuatore si impegna a trasmettere nella sua versione definitiva entro la fine della prossima settimana.

Il tavolo conclude i lavori alle ore 12,00.

- Marilene Ambroselli, Coordinatrice Tecnica Ufficio di Piano;
- Luana Zirpoli, assistente sociale;
- Mira De Lucia, funzionaria Ufficio di Piano;
- Francesco Ritrovato per La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale;

Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: ufficiodipiano@comune.potenza.it - PEC: servizisociali@pec.comune.potenza.it





Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

- Antonella Marziario, psicologa, per La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale.

L'originale sottoscritto in forma
autografa è agli atti





Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

Avviso istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con enti del terzo Settore (ETS) mediante coprogettazione finalizzata alla gestione del CSED per persone in situazione di handicap grave e medio grave, sito nella struttura comunale "Rotary" ubicato a Potenza in c. da Bucaletto

VERBALE

Il giorno 11 settembre 2024 alle ore 12.00, si è svolta la seduta di coprogettazione di cui all'avviso in oggetto emarginato, nelle persone di:

- dott. Giuseppe Romaniello, Dirigente dell'Unità di Direzione Servizi alla Persona;
- dott.ssa Marilene Ambroselli, Responsabile del procedimento;
- dott. Franco Ritrovato, legale rappresentante di La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale (collegamento da remoto)

Richiamati i seguenti atti

- la Delibera di Giunta Comunale n. 165 del 21/06/2023 avente ad oggetto "Gestione del servizio Centro socio-educativo diurno per disabili allocato presso la struttura comunale "Palestra Rotary" di c.da Bucaletto: atto di indirizzo";
- la Determinazione dirigenziale RCG N° 3205/2023 del 22/12/2023 – n. DetSet 780/2023 del 19/12/2023 con la quale è stato disposto l'avvio del procedimento per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017, per la gestione del Centro Socio Educativo Diurno per persone con disabilità (di seguito CSED) di Bucaletto;
- la Determinazione dirigenziale RCG N° 389/2024 del 27/02/2024 N° DetSet 93/2024 del 27/02/2024 con la quale è stata disposta rettifica e proroga dell'Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. lgs. n. 117/2017, finalizzato alla gestione del Centro Socio Educativo Diurno per persone in situazione di disabilità grave e medio grave,
- la Determinazione dirigenziale RCG N° 1014/2024 del 07/05/2024 N° DetSet 214/2024 del 07/05/2024 con la quale è stata disposta l'ammissione e la conseguente nomina della Commissione preposta alla valutazione delle domande di partecipazione;
- la Determinazione dirigenziale RCG n° 1382/2024 del 18/06/2024 n° DetSet 301/2024 del 18/06/2024 con la quale è stata approvata, in osservanza di quanto indicato nell'Avviso pubblico, la formazione della



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: ufficiodipiano@comune.potenza.it - PEC: servizisociali@pec.comune.potenza.it



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

graduatoria e la contestuale ammissione alla fase di coprogettazione del seguente soggetto proponente: La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale, con sede in Grassano (MT) via F.lli Cervi n. 8, C.F./P.Iva 00464810779;

- la Delibera di Giunta comunale n. 211 del 05/09/2024 con la quale è stata deliberata la concessione in uso gratuito al soggetto attuatore della struttura comunale "Rotary", sede dello CSED, ubicata a Potenza in contrada Bucaletto ed individuata catastalmente al Fg. n. 52, particella n. 1428 – Corpo A

Viene dichiarata aperta la seduta.

L'incontro odierno è convocato dalla necessità di riavviare il servizio Centro socio-educativo diurno per disabili, di seguito CSED, nel più breve tempo possibile, quindi dall'urgenza di realizzare gli interventi manutentivi sull'immobile elencati nella relazione tecnico-funzionale, parte integrante e sostanziale della relazione tecnica allegata all'Avviso di coprogettazione di cui trattasi, nonché gli ulteriori interventi sulla struttura resisi necessari anche a seguito degli episodi di allagamento verificatesi con i recenti eventi atmosferici.

Già con nota prot. n. 0125287/2023 del 23/11/2023 è stato comunicato all'U.D. Manutenzione Patrimonio e Viabilità la disponibilità di risorse per € 45.000,00 per interventi manutentivi/ristrutturazione della sede dello CSED derivanti dal Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui al Decreto 29/11/2021.

Ad oggi l'Ufficio Tecnico del Comune di Potenza non ha ancora dato avvio a detti lavori e lo stato di fatto dell'immobile non consente ulteriori attese, anche in considerazione dell'approssimarsi della stagione invernale.

Rilevata la necessità di garantire l'erogazione delle attività dello CSED, rivolte ad una platea estremamente fragile.

Rilevato, altresì, che il sistema delle prestazioni socio-assistenziali a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie è orientato a supportare l'azione continuativa di assistenza al fine di dare risposte efficaci ed efficienti.

Vista la nota della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona Ufficio Sistemi di Welfare della Regione Basilicata, registro ufficiale n. 0191912 del 10/09/2024, acquisita al protocollo dell'ente al n. 0091449/2024 del 10/09/2024, con la quale è stato comunicato che il Decreto 29/11/2021, da cui deriva il



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: ufficiodipiano@comune.potenza.it - PEC: servizisociali@pec.comune.potenza.it



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

finanziamento assegnato all'Ambito Socio Territoriale del Comune di Potenza con D.G.R. n. 200 del 08/04/2022, non contiene alcuna indicazione in merito a procedure e/o metodi di affidamento o in merito alla tipologia di interventi.

Al fine di fronteggiare le criticità tecnico – funzionali dello CSED e conseguentemente dare celermente avvio alla gestione del servizio Centro socio-educativo diurno per disabili, il dott. Ritrovato dichiara la propria disponibilità ad effettuare i lavori necessari sulla struttura comunale, con espresso riferimento agli interventi eccedenti l'ordinaria manutenzione ed elencati nella relazione tecnico-funzionale, parte integrante e sostanziale della suddetta Deliberazione di Giunta, nonché quelli inizialmente non previsti, ma ritenuti necessari.

A tal riguardo evidenzia la necessità di effettuare un sopralluogo al fine di definire dettagliatamente i lavori.

La dott.ssa Ambroselli richiama quanto disposto nell'Ambito dell'Avviso n. 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e riportati nella nota ministeriale n. 1059 del 07/07/2023, ovvero la possibilità di contemplare tra le attività oggetto di coprogettazione anche interventi di riqualificazione o di ristrutturazione edilizia in ragione del fatto che tali interventi sono preconditione di realizzazione delle attività di interesse generale da svolgersi all'interno dell'immobile sede dei servizi. Nello specifico si riporta che *“in considerazione dello stretto legame funzionale che intercorre tra la componente infrastrutturale e le attività di interesse generale da svolgersi nell'immobile oggetto dell'intervento, si ritiene possibile ricorrere all'istituto della co-progettazione anche per la realizzazione di interventi di riqualificazione o di ristrutturazione edilizia”*.

In considerazione di tutto quanto sopra il Dott. Romaniello e la Dott.ssa Ambroselli ritengono che possa essere applicato in analogia il suddetto orientamento alla situazione oggetto di confronto nell'odierno Tavolo, quindi di ampliare con la componente lavori (per un importo di € 45.000,00) le attività affidate in coprogettazione al fine di garantire l'interesse generale di avviare le attività dello CSED in tempi brevi.

Le parti, quindi, convengono quanto segue:

- che sarà comunicata la data del sopralluogo presso la struttura;



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: ufficiodipiano@comune.potenza.it - PEC: servizisociali@pec.comune.potenza.it



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



Ufficio di Piano

-che sarà sottoposta all'Amministrazione comunale quanto discusso nell'odierno tavolo di coprogettazione.

La seduta è chiusa alle ore 13.30.

Letto, confermato e sottoscritto come segue

dott. Giuseppe Romaniello

dott.ssa Marilene Ambroselli

dott. Franco Ritrovato

L'originale sottoscritto in forma autografa

è conservato agli atti d'ufficio



Coordinatrice tecnica Ufficio di Piano - Dott.ssa Marilene Ambroselli

Via Nazario Sauro, Potenza - tel.: 0971.415787

email: ufficiodipiano@comune.potenza.it - PEC: servizisociali@pec.comune.potenza.it



COMUNE DI POTENZA
Unità di Direzione "Servizi alla persona"
Ufficio di Piano

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN COPROGETTAZIONE DEL CENTRO SOCIO
EDUCATIVO DIURNO (CSED)**

CIG: Z7D3DD5624

CUP: B34H22002110001

TRA

il **Comune di Potenza**, qui rappresentato dal dott. Giuseppe Romaniello, in qualità di Dirigente dell'U.D. Servizi alla Persona del Comune di Potenza, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Potenza, codice fiscale e partita IVA 00127040764, di seguito nel presente atto denominato semplicemente anche "Comune";

E

La Mimosa Società Cooperativa Sociale onlus Impresa Sociale, in persona del legale rappresentante Francesco Ritrovato, con sede in Grassano (MT) via F.lli Cervi n. 8, C.F./P.Iva 00464810779, soggetto Capofila del seguente partenariato, costituitosi in ATS in data.....:

Partner **ISKRA Cooperativa Sociale**, in persona del legale rappresentante Sessa Umberto, con sede alla via Nazionale n. 20 – 85050 Marsicovetere (PZ), C.F. 03281680656;

Partner **Ricco Dentro Società Cooperativa Sociale**, in persona del legale rappresentante Gerardo Ricci, con sede alla Piazza Sofia, 21 – 85100 Potenza, C.F. 01871990766;

Partner **APS La Luna al Guinzaglio**, in persona del legale rappresentante Rossana Cafarelli, con sede alla via Appia, 27 – 85100 Potenza, C.F. 96041740760;

Partner **ANGSA Basilicata APS**, in persona del legale rappresentante Giuliana Lordi, con sede legale in via Sant'Oronzo n.309/C - 85100 Potenza, C.F. 96084310760;

Partner **AGESCI Gruppo Potenza 1 APS**, in persona del legale rappresentante Guarino Francesco, con sede legale in Via Costa della Gaveta n.43 - 85100 Potenza, C.F. 96033890763;

Partner **ARCI Basilicata Comitato Regionale**, in persona del legale rappresentante Paolo Pesacane,
con sede legale in Via Del Gallitello n.281 – 85100 Potenza, C.F. 01279910762.

di seguito nel presente atto denominata semplicemente anche "Soggetto Attuatore".

Richiamati i seguenti atti

- la Delibera di Giunta Comunale n. 165 del 21/06/2023 avente ad oggetto “Gestione del servizio Centro socio-educativo diurno per disabili allocato presso la struttura comunale “Palestra Rotary” di c.da Bucaletto: atto di indirizzo”;
- la Determinazione dirigenziale RCG N° 3205/2023 del 22/12/2023 – n. DetSet 780/2023 del 19/12/2023 con la quale è stato disposto l’avvio del procedimento per l’attivazione di un partenariato con ETS, mediante coprogettazione, ai sensi dell’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017, per la gestione del Centro Socio Educativo Diurno per persone con disabilità (di seguito CSED) di Bucaletto;
- la Determinazione dirigenziale RCG N° 389/2024 del 27/02/2024 N° DetSet 93/2024 del 27/02/2024 con la quale è stata disposta rettifica e proroga dell’Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, finalizzato alla gestione del Centro Socio Educativo Diurno per persone in situazione di disabilità grave e medio grave;
- la Determinazione dirigenziale RCG N° 1014/2024 del 07/05/2024 N° DetSet 214/2024 del 07/05/2024 con la quale è stata disposta l’ammissione e la conseguente nomina della Commissione preposta alla valutazione delle domande di partecipazione;
- la Determinazione dirigenziale RCG N° 1382/2024 del 18/06/2024 N° DetSet 301/2024 del 18/06/2024 con la quale è stato disposto di approvare, in osservanza di quanto indicato nell’Avviso pubblico, la formazione della graduatoria e la contestuale ammissione alla fase di coprogettazione.

Visti

- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi “e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, che all’art. 55, dispone: “In attuazione dei - principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura - finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e - regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel

rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), che, all’art. 7, prevede che “al fine di valorizzare e coinvolgere i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi”;
- le Linee Guida attuative sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore, approvate con il D. M. del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/03/2021, a seguito dell’intesa sancita nella seduta del 25 marzo 2021 della Conferenza Unificata;
- l’accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell’istruttoria pubblica di coprogettazione, è l’accordo di collaborazione, previsto dall’art. 119, D. Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l’ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di coprogettazione;
- la Legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi “e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, che all’art. 55, dispone: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e coprogettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. n. 4/2007 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale”;
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” limitatamente ai principi e requisiti generali, alle disposizioni applicabili ed alle relative modalità di attuazione ;
- il Piano Sociale di Zona 2022 – 2024 dell’Ambito Territoriale Sociale della Città di Potenza, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 336 del 07/12/2022, il quale prevede:

- a) tra i suoi obiettivi strategici lo sviluppo di un welfare generativo e comunitario in grado di rigenerare le risorse disponibili e promuovere strategie di prevenzione, responsabilizzando attori e beneficiari del sistema, al fine di aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività;
- b) tra le aree tematiche, il tema chiave "Accompagnamento verso l'autonomia abitativa e/o lavorativa", con relativa scheda di intervento n. 6, finalizzata a creare opportunità di lavoro per persone con disabilità e a favorire l'acquisizione di competenze sociali e personali;
- c) al punto 4.1.3.4. (tema chiave "Socializzazione"), considera come elemento indispensabile al fine di favorire l'inclusione sociale del soggetto disabile, il contatto con il territorio nella sua quotidianità ed afferma che "Occorre un sistema integrato, stabile e funzionale capace di prendere in carico l'utente nella sua globalità e la sua famiglia attivando un progetto individualizzato finalizzato all'autonomia, all'inclusione sociale e lavorativa";
- la Delibera di Giunta comunale n. 211 del 05/09/2024 l'Amministrazione comunale ha deliberato la concessione a titolo gratuito dell'immobile comunale sede dello CSED;
 - la determinazione dirigenziale n.....del.....che ha approvato il Progetto definitivo denominato "Cielo in acqua, terra'mmare...così mi pare il mondo!"

Tutto ciò visto e richiamato

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse formano parte integrante della presente Convenzione e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti

ART. 2 - OGGETTO

Con la presente Convenzione i Soggetti sottoscrittori intendono attuare in coprogettazione il progetto volto alla gestione del Centro Socio Educativo Diurno per persone con disabilità anche plurime, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere socioassistenziale a prevalenza sociale, sito presso la struttura comunale "Rotary" ubicata a Potenza in contrada Bucaletto.

ART. 3 - PROGETTAZIONE CONDIVISA

Il Documento di Progetto definitivo (DPD) "unitario" è la risultante delle modalità operative individuate, integrate, arricchite e /o modificate congiuntamente all'interno del Tavolo di co-progettazione.

Il documento finale ottenuto dalla co-progettazione tra le parti, approvato con determinazione **dirigenziale n.....del.....**, comprensivo del piano economico finanziario e della proposta temporanea di realizzazione attività è allegato alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 4 - FINALITÀ'

Con la presente convenzione si intendono perseguire le seguenti finalità, secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico suddetto e secondo il Progetto Definitivo: tendere a sviluppare le abilità individuali nella prospettiva del conseguimento della massima autonomia possibile, l'inclusione sociale e comunitaria nelle persone in situazioni di handicap grave e medio grave.

Il Servizio CSED, inoltre, deve contribuire a realizzare un modello di intervento improntato ai principi di welfare generativo e comunitario in grado di rigenerare le risorse disponibili, promuovere strategie di prevenzione, responsabilizzando attori e beneficiari, al fine di aumentare il rendimento degli interventi a beneficio dell'intera collettività e dello sviluppo della comunità locale.

ART. 5 - DURATA

La presente convenzione decorre dal momento della sottoscrizione fino alla data del 31/12/2025.

Alla scadenza del periodo suddetto, il rapporto convenzionale con il soggetto attuatore potrà essere rinnovato per ulteriori 24 mesi. Detto rinnovo è subordinato alla riapertura del tavolo di co-progettazione per definire le modalità di prosecuzione delle attività e quelle di finanziamento delle stesse.

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al Soggetto attuatore la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio alla luce delle modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi, nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni e/o variazioni normative;
- di disporre la cessazione di interventi e servizi, con preavviso di almeno 15 giorni, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate da nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In entrambi i casi al soggetto attuatore non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

ART. 6 - PRINCIPIO DI LEALE COLLABORAZIONE

Il Soggetto Attuatore ed il Comune si impegnano a dare attuazione alla presente Convenzione nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la coprogettazione, tesa alla realizzazione degli obiettivi di interesse pubblico indicati dal progetto approvato, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti e in particolare, al fine del raggiungimento dei risultati attesi, osserveranno il criterio della ordinaria diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà sopraggiunte.

ART. 7 – DIREZIONE

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Marilene Ambroselli.

Al Responsabile del procedimento sono demandati tutti i compiti previsti dalla normativa vigente e dai relativi regolamenti.

Il Responsabile del procedimento provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile della realizzazione delle attività di progetto, oggetto della presente Convenzione, anche in collaborazione con i referenti del Servizio sociale comunale.

Egli assicura la regolare realizzazione delle attività da parte del Soggetto attuatore, verificando che le medesime siano realizzate in conformità agli obiettivi condivisi, alla normativa vigente ed al progetto definitivo approvato.

ART. 8 – GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

Il Soggetto attuatore procederà alla gestione del Centro Socio Educativo Diurno (CSED) per persone in situazione di handicap grave e medio grave, sito nella struttura comunale “Rotary”, ubicato a Potenza in Contrada Bucaletto, secondo le modalità ed i tempi previsti nella presente convenzione.

Il dettaglio delle attività previste e i tempi sono quelli descritti nel progetto definitivo allegato.

Il Soggetto attuatore è unico responsabile per tutto quanto concerne l'esecuzione delle attività previste nel progetto definitivo. È altresì unico responsabile in sede civile e penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi.

Il Soggetto attuatore solleva il Comune di Potenza da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione della presente Convenzione nei confronti di terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti del Comune di Potenza.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il Soggetto attuatore e terzi fanno capo in modo esclusivo all'ATS, che esonera espressamente il Comune di Potenza da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovessero insorgere.

Il Soggetto attuatore è, in ogni caso e comunque, tenuto a risarcire il Comune di Potenza dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dalla presente Convenzione.

ART. 9 - IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il Soggetto attuatore è obbligato ai seguenti adempimenti:

- a realizzare le attività in conformità al progetto definitivo approvato, secondo le norme, in ossequio ai regolamenti della Città di Potenza e a quanto richiesto con il presente Avviso pubblico;
- ad utilizzare per gli interventi (forniture e lavori) realizzati con le risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità , per tutte le attività di comunicazione e promozione , il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura *“Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ministro per la disabilità”*;
- ad utilizzare il bene concesso esclusivamente per la realizzazione dell'attività di cui alla proposta progettuale;
- a richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività e ad ottemperare alle disposizioni di Legge in materia;
- a informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato e la natura del bene concesso;
- a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- a comunicare alle società erogatrici dei servizi e all'Amministrazione concedente il subentro nelle utenze attive, facendosi carico delle relative spese e/o attivare quelle non presenti e ritenute necessarie allo svolgimento dell'attività da insediare, sempre a totale propria cura e spese;
- ad adottare tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa;
- a farsi carico dell'onere delle spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile;
- a restituire il bene immobile sede dello CSED nella sua integrità come verbale di consegna, salvo il deperimento d'uso. Nel caso in cui si riscontrassero al momento della restituzione i danni relativi al bene concesso in uso, l'amministrazione richiederà al concessionario l'immediata messa in ripristino del bene secondo le prescrizioni ed i tempi indicati dal competente ufficio comunale. In caso di mancata ottemperanza l'amministrazione può provvedere in proprio addebitando i costi a codesto Soggetto ETS attuatore;
- a stipulare apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, compresi quelli derivanti da atti vandalici, e per responsabilità civile;
- ad accettare il controllo del Comune di Potenza ed assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza di personale interessato e fornire tutte le informazioni richieste dal Comune;
- ad esibire i documenti in ogni momento al Responsabile del Progetto e/o ai suoi incaricati;
- rispettare la normativa fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- rispettare la normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- rispettare la normativa in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile di cui al D.Lgs. n. 39/2014.

Il soggetto attuatore si impegna a non cedere anche parzialmente la presente Convenzione.

Il Soggetto attuatore, altresì, dovrà impegnarsi a concordare con l'Amministrazione comunale eventuali rimodulazioni progettuali e a farsi carico dei seguenti obblighi/adempimenti:

- gli obblighi in materia di protezione dei dati personali ai sensi della normativa vigente;
- l'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 L. n. 136/2010 e s.m.i., al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari;
- l'attivazione, prima dell'avvio delle attività, di adeguata copertura assicurativa per il personale e per responsabilità civile verso terzi il cui costo non è ammissibile sul budget di progetto e resta pertanto a carico dei soggetti proponenti.

ART. 10 - IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune di Potenza si impegna a:

- a) informare preventivamente il Soggetto attuatore delle verifiche e dei controlli, anche di tipo contabile, fatta salva la facoltà del Comune di Potenza ad effettuare, in qualsiasi momento anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività progettuali;
- b) trasmettere al Soggetto attuatore gli esiti dei controlli.

ART. 11 –CONTRIBUTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le risorse economiche messe a disposizione dal Comune di Potenza, a titolo di contributo da rendicontare a costi reali, sono pari a € 420.573,05, di cui € 28.000,00 a valere sul Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità.

Il soggetto attuatore mette a disposizione ulteriori risorse per un importo di € 48.280,00.

Gli impegni economici e finanziari per la realizzazione delle azioni previste nel progetto definito che il Comune e il Soggetto Attuatore assumono con la sottoscrizione della presente convenzione sono i seguenti.

All'avvio delle attività è riconosciuta al Soggetto attuatore, a titolo di anticipazione, la quota del 10% del contributo assegnato dal Comune di Potenza previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo erogato a titolo di acconto.

Il Soggetto attuatore, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, deve presentare, trimestralmente dall'inizio delle attività progettuali, la seguente documentazione, predisposta secondo format da concordare con l'amministrazione comunale:

- una dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute;
- i timesheet per le risorse umane impiegate e i relativi giustificativi di spesa, in originale o copia conforme all'originale.
- fatture/ricevute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente relative alle spese sostenute;

- domanda di rimborso corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le stesse spese nell'ambito di progetti/iniziative sostenute mediante altre fonti di finanziamento.

La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare la fonte finanziaria, il CIG e il CUP;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa;
- ai sensi all'articolo 3 della Legge 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati;
- i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati in originale.

Il Soggetto attuatore dovrà conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, relativa al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione. Il Comune di Potenza si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione. L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi. Al termine delle attività di verifica sulla documentazione presentata, l'Amministrazione Comunale provvede all'erogazione del contributo pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate.

ART. 12 - RIMODULAZIONE PIANO FINANZIARIO

Fermi restanti le previsioni di cui alla normativa di settore, nella fase di realizzazione del progetto, le parti, sulla base di una presa d'atto, possono apportare modifiche al piano economico approvato, a condizione di mantenere inalterato il budget complessivo imputato agli interventi progettuali.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE

È fatto divieto di cedere totalmente o parzialmente lo svolgimento delle attività, pena la risoluzione della Convenzione e il risarcimento dei danni.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il soggetto assume l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare all'Amministrazione le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

ART. 13 bis - DIVIETO DI CESSIONE DEL BENE

Il Soggetto assegnatario dell'immobile non può concedere a terzi, neanche parzialmente, il bene oggetto di assegnazione né cedere a terzi, a qualunque titolo.

ART. 14 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Le parti si impegnano, a rispettare, a pena di nullità della presente Convenzione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'articolo 3 della citata legge, resta inteso che il pagamento dovrà avvenire mediante bonifico bancario (o postale) od altro sistema di pagamento idoneo a consentire la piena tracciabilità (RI.BA, RID...) al conto corrente dedicato i cui estremi identificativi vengono di seguito riportati:

.....

Lo strumento di pagamento dovrà, inoltre, riportare gli estremi del CIG (Codice identificativo di Gara) e del CUP (Codice Unico di Progetto).

Il pagamento compiuto in modo difforme da quanto sopra disposto comporterà la risoluzione di diritto della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della Legge 136/10.

ART. 15 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente, esercita la vigilanza, il controllo, la sorveglianza, il monitoraggio e la verifica del perseguimento degli obiettivi, anche in termini di verifica del buon andamento delle attività del progetto, più in generale della correttezza dell'attività svolta, della loro corrispondenza quantitativa e qualitativa agli obiettivi valutando, tra l'altro, il rispetto dei tempi, la tempestività e completezza delle comunicazioni e documentazioni da inviarsi a cura del soggetto attuatore.

Il Soggetto attuatore dovrà garantire e consentire controlli ed ispezioni (monitoraggio finanziario, procedurale e fisico) da parte di tutti gli organi preposti.

Le attività di verifica sono dirette a verificare, altresì, il rispetto delle condizioni, modalità, termini della presente convenzione, nonché a verificare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, fermi restando gli eventuali accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.

ART. 16 - INADEMPIMENTI - RISOLUZIONE

Le attività devono essere eseguite secondo le modalità ed i tempi indicati nel progetto definitivo approvato e sviluppato nella fase di coprogettazione.

In caso di divergenza tra le modalità di svolgimento delle attività e le modalità specificate nel progetto definitivo e nella convenzione, il Comune di Potenza provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del soggetto attuatore.

Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della contestazione stessa.

Se non pervengono le stesse nel termine sopra indicato o nel caso non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate le penali come segue.

Le penali sono individuate, in riferimento al progetto definitivo approvato, per il ritardo nella realizzazione delle attività: pari a 0,5% del contributo annuale per ogni giorno o frazione di giorno, naturale e consecutivo, di ritardo fino al raggiungimento del 10% dell'importo del contributo annuale.

L'importo così determinato sarà trattenuto all'atto del pagamento delle quote spettanti.

Qualora il numero dei giorni di ritardo nella realizzazione delle attività divenga superiore a 30 (trenta), il Committente può procedere alla risoluzione della Convenzione. In tale ipotesi al Soggetto attuatore inadempiente non spetta alcun compenso o rimborso per le eventuali parti di forniture effettuate, salva inoltre la facoltà del Comune di rivalersi sullo stesso per il risarcimento del maggior danno subito.

È fatto salvo, altresì, per il Comune di Potenza il diritto al risarcimento dei maggiori danni per le spese sostenute per la fornitura dei servizi da parte di altro soggetto, nel caso di mancata o ritardata realizzazione degli stessi.

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca dell'affidamento in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto, da parte del soggetto attuatore, oltre alla possibilità di risolvere la Convenzione.

In particolare, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione della Convenzione con preavviso di 30 giorni nei seguenti casi:

- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi;
- in caso di cessione della convenzione;
- in caso di abbandono del servizio anche parzialmente, salvo che per cause di forza maggiore.

La risoluzione della convenzione per gravi inadempienze fa sorgere a favore del Comune di Potenza il diritto di affidare le attività ad altri prestatori.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e/o penali dell'esecutore delle attività, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

ART. 17 – VERIFICHE

A fronte della natura delle attività, l'Ente procede alla stipula della presente anche in assenza dell'informazione antimafia ai sensi art. 92 D.lgs. n. 159/2011.

Resta inteso che l'eventuale rilascio di una informazione prefettizia positiva, impone all'amministrazione di recedere dalla stessa, fatto salvo il pagamento del valore delle attività già

eseguite e l'eventuale rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

ART. 18 - POLIZZE ASSICURATIVE

Il Soggetto attuatore è responsabile direttamente di eventuali danni recati agli utenti, a terzi, a persone e cose, nonché di quelli comunque arrecati eventualmente all'Amministrazione comunale.

Dovrà inoltre adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale.

Il Soggetto attuatore ha stipulato a sue spese idonee polizze assicurative, che ha fornito prima della stipula della Convenzione, ivi compresa polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi e polizza assicurativa contro tutti i rischi che possano gravare sull'immobile, compresi quelli derivanti da atti vandalici.

ART. 19 - ONERI FISCALI E SPESE

Tutte le imposte e tasse e le spese relative e conseguenti alla presente Convenzione, nessuna eccettuata o esclusa, comprese quelle per la sua registrazione, in caso d'uso, e con eccezione di quelle che per legge competono al Comune di Potenza, sono a carico del Soggetto Attuatore.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

E' sottoscritto un Accordo di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del GDPR 679/2016, rep. n. 94 del 19/07/2019, tra il Comune di Potenza ed il Soggetto attuatore a cui si rimanda per le specifiche disposizioni.

ART. 21 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie eventualmente insorgenti fra Comune e soggetto attuatore nel corso del rapporto convenzionale non si farà ricorso all'arbitrato.

Le parti eleggono per qualsiasi controversia inerente la presente Convenzione il competente foro di Potenza.

ART. 22 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si rinvia a quanto espressamente previsto dal Codice Civile e dalle norme e regolamenti vigenti in materia.

Si applicano inoltre le leggi e i regolamenti che dovessero venire emanati nel corso della convenzione, comunque attinenti ai servizi oggetto della stessa. Nessun eventuale accordo verbale,

che comporti aggiunte o modifiche al contenuto della convenzione, potrà avere efficacia, se non tradotto per iscritto e nelle forme amministrative previste.

Il presente atto, composto di 12 fasciate, è in modalità elettronica e viene sottoscritto a mezzo di firma digitale valida alla data di sottoscrizione.

Data.....

Letto, confermato e sottoscritto.

Comune di Potenza

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Romaniello

Soggetto attuatore

La Mimosa Società Cooperativa

Sociale onlus Impresa Sociale,

CENTRO SOCIO EDUCATIVO DIURNO
PER PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E MEDIO GRAVE
DELLA CITTÀ DI POTENZA

**LINEE GUIDA
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO
C.S.E.D.**

(Definizione)

Il centro diurno socio educativo, denominato “CSED Rotary” (d’ora in poi Centro) è un servizio semi-residenziale a carattere continuativo per l’accoglienza diurna di soggetti in condizioni di disabilità medio-grave tra i 18 e i 65 anni.

Il Centro, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di disabilità e ai sensi della DGR Basilicata 194/2017, svolge la propria attività in collaborazione con la famiglia e in collegamento con tutti gli altri servizi specifici presenti sul territorio. Il servizio offerto dal Centro deve garantire l'organizzazione di una vita comunitaria dignitosa, rispettosa delle condizioni e delle esigenze di tutti gli ospiti, assicurando loro anche la cura della dimensione affettivo-relazionale.

(Finalità)

Il Centro svolge una funzione socio-educativa sul singolo individuo, finalizzata a recuperare le capacità fisiche ed intellettive residue per migliorarne il livello di interrelazione e d’inserimento sociale. Al fine di raggiungere tale obiettivo il Centro prevede, in sinergia e stretta collaborazione col Servizio Sociale del Comune di Potenza:

- interventi integrati assistenziali ed educativi, ivi a rilevanza sociale così come definito ai sensi del DPCM 14.02.2001;
- sostegno e coinvolgimento della famiglia nell’opera socio-educativa al fine di consentire la permanenza dell’utente all’interno del proprio nucleo familiare ed evitarne l’istituzionalizzazione della persona con disabilità;
- interventi finalizzati all’autonomia e all’inserimento nell’ambiente sociale esterno (favorendo, quando possibile, la frequentazione di strutture esterne, sportive e sociali).
- Attività mirate al mantenimento e miglioramento delle capacità affettive, relazionali e sociali.
- Servizi di ospitalità e assistenza qualificata, attua interventi educativi generali e personalizzati ed ha come obiettivo l’integrazione e l’autonomia della persona con disabilità.

(Prestazioni)

Le prestazioni offerte dal Centro nell’espletamento delle sue attività quotidiane – con un rapporto educatore professionale:utente=1:5 (vedi normativa di riferimento) – sono:

- ospitalità diurna;
- creazione di programmi educativi di vita individualizzati con obiettivi a breve e lungo termine, in collaborazione il Servizio sociale del Comune di Potenza;
- valutazione semestrale dell’andamento del programma psicoeducativo per mezzo delle apposite schede di verifica e incontri semestrali tra coordinatore, assistente sociale specialistico del servizio sociale e famiglia;

Non rientrano tra le attività del Centro prestazioni a carattere sanitario o terapeutico/riabilitativo per soggetti con difficoltà di deambulazione; allo scopo il personale del centro, non è addetto alla somministrazione di farmaci.

(Destinatari)

Il Centro è rivolto a persone con disabilità medio-grave anche plurime di età compresa tra i 18 e i 65 anni per i quali non è possibile al momento prevedere percorsi di inserimento lavorativo.

Il numero massimo di accolti frequentanti è 20, numero conforme a quanto stabilito dalle normative vigenti e dalle autorizzazioni del Centro. Per gli utenti, suddivisi per gruppi omogenei e per età,

potrà essere prevista, previa valutazione multidimensionale da parte del Servizio Sociale in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale e alla luce dello specifico P.A.I. (Piano assistenziale individualizzato) stilato, forme part-time di frequenza.

In caso di utenti con frequenza part-time, il numero di iscrizioni può arrivare fino ad un massimo di 25.

Non possono accedere al servizio i soggetti con patologia psichiatrica.

(Ingresso)

L'Ammissione al Centro, presuppone presentazione di domanda su specifico fornito dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Potenza, corredato della seguente, indispensabile, documentazione:

- verbale di invalidità rilasciato dall'apposita commissione medica;
- verbale accertamento dello stato di handicap rilasciato dall'apposita commissione medica, ai sensi della L. 104/92;
- attestazione I.S.E.E. (I.S.E.E. socio-sanitario nucleo ristretto in caso di disabile maggiorenne);
- provvedimento di nomina del giudice tutelare di nomina del tutore, laddove previsto.

L'ingresso al Centro richiede una complessa e puntuale valutazione socio-clinica, ai fini della compatibilità con l'inserimento nella struttura, con gli ospiti e con il progetto assistenziale offerto.

L'accoglimento della richiesta di ingresso al Centro, viene disposta previa valutazione tecnico-sanitaria effettuata dall'Unità di Valutazione Multidimensionale, di seguito UVM, costituita da personale sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale e dall'Assistente Sociale referente per il comune. Nello specifico per gli utenti già inseriti al 30/06/2024, entro sei mesi dall'avvio delle attività dovrà essere predisposta la valutazione in UVM; mentre per i nuovi ingressi verrà disposta valutazione in UVM al momento della richiesta di accesso.

(Ammissione)

L'Assistente Sociale del servizio sociale referente del centro, convocherà – in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale - l'UVM per la valutazione del profilo (nello specifico, per gli utenti già inseriti al 30/06/2024, entro sei mesi dall'avvio delle attività dovrà essere predisposta la valutazione in UVM; mentre per i nuovi ingressi verrà disposta valutazione in UVM al momento della richiesta di accesso) e successivamente alla verifica della disponibilità della struttura, compilerà una scheda di accesso ad uso del centro stesso e il piano individuale del soggetto.

Prima dell'ingresso la famiglia, o tutore legale, accetta formalmente il regolamento e il contratto di accoglienza.

Il percorso di inserimento dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- incontro preliminare tra il tecnico psicologo coordinatore del centro e la famiglia o il tutore legale del possibile ospite; in questa fase la famiglia e l'utente possono visitare la struttura per conoscerne spazi e funzionalità.
- Colloquio tra il coordinatore psicologo e i familiari, o tutore legale, al fine di acquisire tutte le informazioni inerenti lo stato psicofisico e la storia familiare del possibile ospite. A tale colloquio fa seguito un incontro con la persona interessata.
- Periodo di inserimento graduale di tre settimane durante il quale l'utente entrerà in contatto con gli altri ospiti e si misurerà con le attività quotidiane. Trascorso tale periodo, l'utente frequenterà a pieno il centro negli orari per lui/lei stabiliti.
- Contestualmente si procede con la stesura del progetto educativo personalizzato da parte dell'equipe che opera nella struttura, da condividere con il servizio sociale, la famiglia e/o tutore dell'ospite. Il piano terrà conto del progetto di vita stilato per il cittadino e conterrà gli obiettivi da raggiungere e le attività da svolgere all'interno del percorso di inserimento al Centro.

La stesura di un piano individualizzato nasce dall'esigenza di "personalizzare" gli interventi in relazione alle reali condizioni dell'utente dal punto di vista clinico (stato di salute), funzionale e delle risorse. Dunque il primo passo verso una buona definizione di un piano di vita individualizzato prevede la conoscenza e comprensione profonda dei funzionamenti del soggetto e dei suoi contesti, analizzandone i punti di forza e i deficit.

Qualora le richieste di ammissione siano superiori all'offerta viene stilata una graduatoria sulla base delle seguenti priorità:

1. maggiore gravità;
2. reddito più basso;
3. multi-problematicità della famiglia di appartenenza.

In generale, verrà data priorità di accesso a chi presenta meno risorse attive (SAD, CSED, CASA ANTONIA, ASSEGNO DI CURA, PRO.VI, BENEFICIO ECONOMICO DISABILITA' GRAVISSIMA, ecc.).

Nel caso di posti disponibili possono essere accolte richieste da non residenti.

(Modello di riferimento)

La rete integrata dei servizi opera prioritariamente attraverso la definizione, da parte del Servizio Sociale, predisponendo un progetto di vita individualizzato teso a prendere il carico la persona e la sua famiglia al fine di concorrere alla rimozione delle cause di emarginazione e/o disadattamento. Il progetto di vita individualizzato contiene: obiettivi generali e specifici, durata prevista, programma degli interventi, cadenza e modalità di verifica del progetto.

Il modello che meglio di tutti abbraccia questa visione globale è quello dell'Organizzazione Mondiale della Sanità nella classificazione *ICF– Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (2002)*. La scelta di tale modello da parte del centro nasce dall'esigenza di avere una modalità conoscitiva della realtà globale dell'utente che guidi adeguatamente nella progettazione individualizzata così come previsto dalle norme in materia vigenti. Si tratta infatti di un orientamento culturale, di una visione della disabilità che per la prima volta tiene conto dei fattori ambientali, dei fattori contestuali e non solo della diagnosi. Il lavoro di programmazione e valutazione sarà il prodotto dell'analisi di due importanti fasi:

considerare la situazione globale dell'utente partendo dalla documentazione clinica pervenuta (diagnosi funzionale) e osservazione durante la prima fase di accoglienza dell'ospite.

Si pone particolare attenzione alle:

- Condizioni fisiche: caratteristiche tipiche della sindrome, in termini biologici, fisiopatologici e delle necessità terapeutiche e riabilitative;
- Funzioni corporee: le funzioni fisiologiche dei vari sistemi corporei comprese le funzioni mentali. In quest'area si analizzano sia i processi che i prodotti cognitivi, e quindi, nello specifico, la funzionalità intellettiva e processi come l'attenzione, la memoria, la capacità di discriminazione e generalizzazione, abilità come il problem solving e il planning, le abilità metacognitive, gli stili cognitivi di elaborazione dell'informazione e di apprendimento;
- Strutture corporee: intendendo nello specifico le parti anatomiche del corpo, come gli organi, gli arti e le loro componenti. Le menomazioni sono problemi nella struttura del corpo, intesi come deviazioni o perdite significative. Vengono prese in considerazione le varie strutture corporee: strutture del sistema nervoso, occhio, orecchio e strutture correlate, strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio, strutture dei sistemi cardiovascolare,

immunologico e dell'apparato respiratorio, strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino, strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo, strutture correlate al movimento, cute e strutture correlate.

- Attività personali: si fa riferimento all'attività e all'esecuzione di un compito o di un'azione da parte della persona, prevedendo indicatori quali "capacità", ossia l'abilità di eseguire un compito o un'azione senza l'influsso, positivo o negativo, di fattori contestuali ambientali e/o personali; e "performance" ossia l'abilità di eseguire un compito o un'azione con l'influsso, positivo o negativo, di fattori contestuali ambientali e/o personali. Le aree comprese in questa sezione sono l'apprendimento e applicazione delle conoscenze, l'autonomia rispetto l'esecuzione di compiti, la comunicazione verbale e non verbale, la mobilità, la cura personale, vita domestica e le relazioni interpersonali.
- Partecipazione sociale: riguarda il coinvolgimento attivo nella comunità in cui vive l'utente.
- Fattori contestuali ambientali: costituiscono gli atteggiamenti della persona nei confronti del contesto in cui vive. Si descrive il grado in cui i fattori ambientali, cambiamenti, le relazioni, la rete sociale, servizi e politiche sociali rappresentano dei facilitatori o meno nella vita della persona.
- Fattori contestuali personali: background personale e bagaglio esperienziale. Questi fattori comprendono il sesso, l'etnia, l'età, lo stile di vita, modelli di comportamento generali e stili caratteriali.

Sulla base dei dati della diagnosi funzionale si descrivono in modo analitico i possibili livelli di risposta del soggetto (Profilo dinamico funzionale), rappresentando il momento di definizione degli obiettivi e delle scelte progettuali. Le fasi operative prevedono:

- Sintetizzare in modo significativo i risultati della diagnosi funzionale (punti di forza, punti di debolezza, deficit etc.);
- Definire gli obiettivi a lungo termine, cioè quelli che "idealmente" si vuol raggiungere, quelli a medio termine e infine quelli a breve termine, ovvero definire in termini quantitativi l'incremento delle azioni e comportamenti dell'ospite che intendiamo inibire o incrementare sin da subito.

Questa ultima parte dà il via all'elaborazione delle soluzioni operative volte a favorire il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Profilo dinamico funzionale. Tale programma personalizzato dovrà essere finalizzato a far raggiungere a ciascun ospite in situazione di disabilità, in rapporto alle sue potenzialità, ed attraverso una progressione di traguardi intermedi, obiettivi di autonomia, di acquisizione e/o mantenimento di competenze, di abilità motorie, cognitive, comunicative ed espressive utilizzando anche metodologie e strumenti differenziati e diversificati.

Sia in questa fase che durante tutto il percorso di accoglienza i familiari e i genitori sono considerati interlocutori importanti per la lettura delle necessità dell'utente, periodicamente infatti sono previsti con loro incontri individuali e di gruppo.

(Attività)

Le attività svolte nel Centro, attraverso l'attuazione del modello su esposto, sono mirate al raggiungimento del massimo grado di autonomia possibile e all'integrazione sociale della persona disabile.

Sono organizzate sotto forma di laboratori differenziati per contenuti ed obiettivi, e prevedono le seguenti tipologie di intervento

- a) miglioramento delle capacità comportamentali, affettive, relazionali e cognitive;
- b) cura della propria persona;
- c) sviluppo di esperienze ludico – motorie;

d) socializzazione.

(Frequenza, rinunce e dimissioni)

L'accolto e la famiglia, dal momento dell'ammissione, sono tenuti a frequentare con regolarità il Centro.

L'accolto, la sua famiglia e/o tutore, possono, in qualsiasi momento, rinunciare alla frequenza del Centro presentando apposita comunicazione al servizio sociale. Nella comunicazione dovranno essere riportati i motivi di tale rinuncia.

Si procede al dimissionamento, previo colloquio preliminare informativo con l'ospite, con la sua famiglia e/o tutore, nei seguenti casi:

1- raggiunti limiti di età.

2- acquisizione, da parte dell'accolto, di un grado di abilità tale da consentirgli di accedere a strutture o servizi territoriali più idonei al proseguimento di una vita autonoma;

3- Realizzazione del progetto individuato e reperimento di altra occasione di integrazione, completamento di un percorso di inserimento sociale;

4- prolungate e ingiustificate assenze: per periodi di assenza superiori ai trenta giorni il beneficiario, laddove non giustificato da comprovata certificazione medica verrà considerato rinunciatario;

5-Accertamento da parte degli operatori territoriali dell'inadeguatezza del centro alle necessità dell'utente.

6- Sopraggiunta pericolosità verso se stesso e gli altri tale da non essere garantita l'incolumità all'interno della struttura;

7- Sopraggiunto peggioramento delle condizioni fisiche che inficiano la possibilità di continuare a seguire le attività e i programmi del Centro.

In relazione ai punti 2 e 5, 6,7 di cui sopra, al momento del sopraggiunto impedimento dovrà essere redatta una relazione da parte del responsabile della struttura, condivisa con il Servizio sociale, da inviare al servizio sociale comunale competente.

(Orari di apertura)

Il Centro è aperto, di norma, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00. L'equipe del centro si riserva la possibilità, previo avviso agli accolti e alle loro famiglie e/o tutori, di modificare orari e giorni di apertura del Centro qualora le attività lo rendessero necessario.

Il Centro resterà chiuso, di norma, nei giorni festivi. Ulteriori periodi di chiusura potranno aversi per sopraggiunte condizioni che ne impediscano la normale fruizione (condizioni meteorologiche avverse o altri fenomeni indipendenti dalla volontà dell'equipe). In tal caso il responsabile ne darà tempestiva comunicazione alle famiglie, specificando i motivi della chiusura.

(Rapporti e coinvolgimento delle famiglie)

Premesso che la famiglia riveste un ruolo importante nel conseguimento degli obiettivi dell'utente si ritiene necessario un coinvolgimento a cadenza semestrale della stessa nella formulazione dei piani di intervento e nella verifica dei risultati ottenuti.

Tali incontri vedranno il coinvolgimento del coordinatore del servizio del centro e del referente assistente sociale del comune.

(Documentazione interna al Centro)

Gli strumenti di lavoro per la registrazione delle attività del Centro, che l'équipe utilizza, sono i seguenti:

1- **Scheda-utente** compilata per ogni ospite al momento dell'ingresso nella struttura. In essa, oltre ai dati completi dell'utente, alle informazioni relative alla sua rete relazionale e familiare ed alle sue esperienze precedenti ed attuali, sono indicate le prestazioni assistenziali erogate e vengono valutati i risultati del suo inserimento. La cartella viene periodicamente aggiornata dal coordinatore e dagli operatori, analizzando i diversi aspetti attinenti il disabile con particolare attenzione per le sue capacità socio-relazionali e di autosufficienza e mantenimento delle autonomie.

2- **Diario giornaliero** compilato dagli operatori per annotare informazioni rilevanti dell'accaduto quotidiano così da conservare una memoria storica di quanto accade.

3- **Documentazione relativa ai PEI** e i relativi aggiornamenti.

4- **Diario riunioni di supervisioni mensili** del gruppo di lavoro degli operatori del Centro.

5- **Diario relativo agli incontri semestrali** che avvengono verosimilmente in scadenza dei P.E.I. .

Il Centro è in possesso della Carta dei Servizi e del Regolamento che saranno resi disponibili per i familiari degli utenti.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 621/2024 del 20/11/2024, avente oggetto:

Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata alla gestione del Centro Socio Educativo Diurno (CSED), sito nella struttura comunale "Rotary" di Bucaletto. Approvazione Progetto definitivo.

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	Mac ro	Cap	Art	Tipo	N. Pr	Anno Pr	N°	Anno
COOPERATIVA SOCIALE LA MIMOSA ONLUS	Coprogettazione CSED	€ 28.000,00							Impegno	284	2023	11234	2024
COOPERATIVA SOCIALE LA MIMOSA ONLUS	Coprogettazione CSED	€ 117.573,05							Impegno pluriennale	285	2023	11235	2024
COOPERATIVA SOCIALE LA MIMOSA ONLUS	anno 2025 - Coprogettazione CSED	€ 275.000,00							Impegno pluriennale	285	2023	11235	2024

Totale Importo: € 420.573,05

Parere Impegno: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



VITO DI LASCIO
26.11.2024
16:46:36 UTC

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 621/2024 del 20/11/2024, avente oggetto:

Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione finalizzata alla gestione del Centro Socio Educativo Diurno (CSED), sito nella struttura comunale "Rotary" di Bucaletto. Approvazione Progetto definitivo.

Dettaglio movimenti contabili

Debitore	Causale	Importo	Titolo	Tipologia	Cat	Cap	Art	Cdr	Cdc	N°	Anno
Regione Basilicata	Coprogettazione CSED	€ 117.573,05				231042	001	036	053	1928	2024
Regione Basilicata	anno 2025 - Coprogettazione CSED	€ 140.000,00				231042	001	036	053	1928	2024

Totale Importo: € 257.573,05

Parere Accertamento: sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lsg 267/2000, la regolarità contabile.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.



VITO DI LASCIO
26.11.2024
16:46:37 UTC